

Progetto-mostra 'Sorella arte'

Quaranta opere dentro al castello

Il ricavato alla mensa dei poveri

L'iniziativa, promossa dal **Lions Club** e patrocinata dal Comune della Spezia, è curata dal critico Riu Esposizione aperta fino al 30 luglio e visitabile tutti i giorni tra le 10.30 e le 17.30. Venerdì il vernissage

di **Marco Magi**
LA SPEZIA

Cultura, valorizzazione del territorio, ma soprattutto attenzione ai bisogni dei meno fortunati. Nasce così il progetto/mostra 'Sorella arte', che sarà ospitato al Castello di San Giorgio da dopodomani, venerdì (con vernissage alle 18), a domenica 30 luglio. Tutti i giorni, dalle 10.30 alle 17.30, si potranno ammirare quaranta opere di venti artisti. L'evento, promosso dal **Lions Club** Vara Sud - in collaborazione coi club Roverano e Valle del Vara - e patrocinato dal Comune della Spezia, è curato dal critico d'arte Giovanna Riu.

«Una bella iniziativa sotto tanti aspetti - dichiara il sindaco Pierluigi Peracchini - il più importante è quello umano, per aiutare i più deboli, in un momento di difficoltà sociale, e che dà un segnale di vicinanza ai frati di Gaggiola». Ogni artista ha già donato una delle due opere esposte, per destinare il ricavato della vendita alla mensa per i poveri dei frati. Inoltre, già all'inaugurazione, sarà possibile acquistare l'interessante catalogo della mostra. «Artisti speciali fanno questi gesti, e i Lions si dimostrano sempre di essere non solo al fianco - prosegue Peracchini - , ma in prima linea protagonisti di iniziative valoriali da esempio per tutti. Un gesto semplice, quello di acquistare un'opera d'arte, per fare bene due volte: a se stessi e agli altri, sperando in un futuro migliore». Gli artisti della mostra sono: Bruno Zoppi (coordinatore del progetto), Fe-

derico Anselmi, Alberto Barli, Pietro Bellani, Anna Bettarini, Luciano Botto, Cosimo Cimino, Elisa Corsini, Gloria Giuliano, Mara Jasoni, Francesco Martera, Fabrizio Mismas, Cristiana Mugerli, Roberto Prudente, Franca Puliti, Roberta Signani, Mario Tamberi, Sergio Tedoldi, Giuliano Tomaino e Francesco Vaccarone. I ringraziamenti a loro, al Comune e a chiunque abbia collaborato, sono arrivati innanzitutto dal presidente del Lions Vara Sud, Federico Maffei. «Nonostante i tempi stretti - afferma poi Rosanna Ghirri dei Servizi culturali - abbiamo immediatamente colto la profondità dell'iniziativa. L'arte è sorella, la cultura è sorella, vicinanza, per tutti e in particolare per chi ha più bisogno. Inoltre, pensiamo di corroborare l'evento di ulteriori momenti di approfondimento e dibattito».

D'accordo sia il nuovo presidente del **Lions club** Roverano, Concetta D'amico (con accanto l'uscente Alessandra Bertone), che Andrea Marrone, presidente del **Lions club** Valle del Vara: «Il mondo Lions è da sempre sensibile al contrasto delle tante povertà che abitano la nostra comunità. Questo è il nostro scopo». Proprio su questo concetto si è soffermato, infine, Maurizio Cozzani, segretario del **Lions club** Vara Sud (impegnato nel segmento comunicazione attraverso Christian Palladino). «Da un lato ci sono gli scopi - conclude - , dall'altro ogni club, nel proprio territorio di riferimento, deve trasferire le idee in servizi per la comunità, sotto tutti i punti di vista, materiale e culturale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Federico Maffei



Maurizio Cozzani

